



MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE

msft.biella@email.it

ORDINE DEL GIORNO

presentato dal Partito di FIAMMA TRICOLORE

Sulla censura e le minacce a sua Santità Benedetto XVI e l'esplicito tentativo di conculcare, anche con l'uso della violenza, la libertà di pensiero e d'espressione nei Paesi dell'Unione Europea.

Dichiarazione scritta sulla censura e le minacce a sua Santità Benedetto XVI

Il Consiglio Comunale,

considerando che già, a reazioni spropositate e censure al discorso del Santo Padre di martedì 12 settembre 2006 presso l'Università di Ratisbona, sono seguite esplicite minacce di morte e distruzione all'indirizzo del Pontefice, della Chiesa di Roma, della cristianità italiana e non solo;

considerando la reiterata esplicita volontà di limitare la libertà di espressione, il libero pensiero, la possibilità di ricerca e l'analisi storica, financo il ricorso alla citazione di carattere storiografico;

considerando che di dette censure e minacce oltre che singoli si sono fatti portavoce anche rappresentanti delle istituzioni di diversi Stati;

considerando la reiteratamente dichiarata ostilità contro i valori fondanti la civiltà e la cultura europea, oltre che la religione più diffusa nel nostro Paese

FIAMMA TRICOLORE chiede solennemente

al Sindaco di intervenire a tutela dei valori e delle libertà civili sopramenzionate;

esorta iniziative per la tutela sopra menzionata e per la salvaguardia fisica e valoriale dei cittadini italiani, al fine di evitare che la "non integrazione" di immigrati con diverse culture, credo religiosi, usi e costumi, costituisca *humus* per atteggiamenti e/o azioni lesive dell'integrità dei cittadini e del rispetto delle istituzioni democraticamente da loro elette

esorta iniziative nei confronti degli Stati le cui istituzioni e pubblici rappresentanti minacciano in modo inqualificabile le libertà, la sicurezza e l'ordine sociale dello Stato Italiano

Incarica Il Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere il seguente ordine del giorno, con l'indicazione dei soggetti votanti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.